

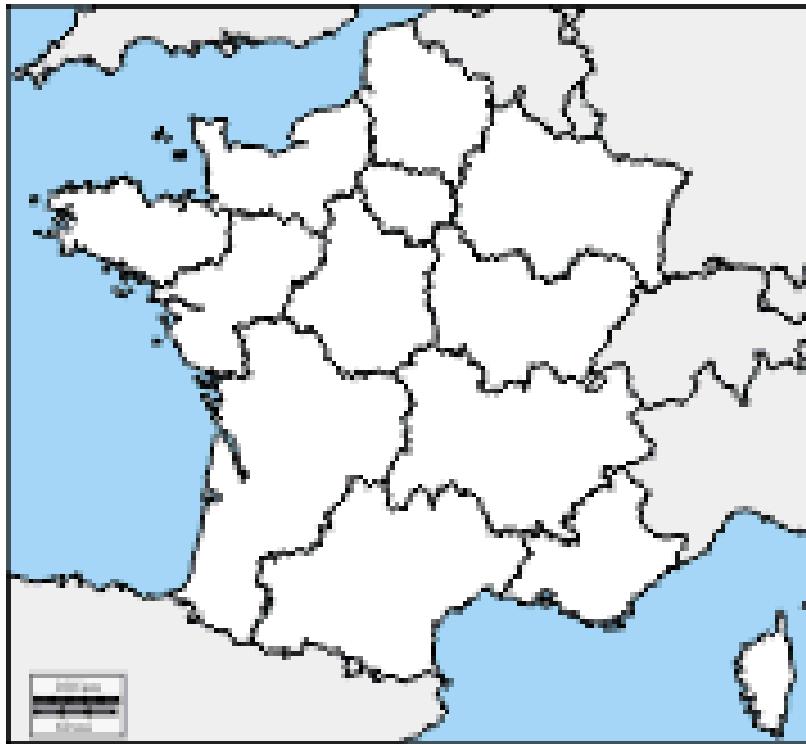


Nom, prénom

Voyage au cœur
de l'Europe ❤

CCR, classe 3[°]E

26-28 mars 2019



Dov'è Strasburgo? Indica sulla
carta l'itinerario del nostro
viaggio.

26 marzo

Arrivo a Colmar e sistemazione in albergo, visita della cittadina.



In passeggiata alla scoperta di un delizioso borgo alsaziano

1. Elementi da osservare

- IL KOIFHUS: Che funzione aveva in origine questa costruzione? Quale animale è rappresentato sulla sommità di uno dei portali?

.....
.....
.....

- LA PICCOLA VENEZIA: A che cosa fanno riferimento i nomi delle vie? Osserva: da cosa sono caratterizzate le facciate della Maison Pfister?

.....
.....
.....

- LA COLLEGIALE SAINT MARTIN: Guarda bene: cosa raffigura il rilievo sul portale?

.....
.....

Una curiosità: la media delle precipitazioni all'anno è talmente bassa da fare di Colmar la città meno piovosa di Francia. Questo perché Colmar si trova ai piedi delle montagne più alte della catena dei Vosgi, e le nuvole, bloccate dalle elevate cime montuose, riversano la maggior parte della loro acqua sul versante della Lorena, lasciando Colmar a secco!!



2. Intervistare un passante

I'm an Italian student. I'm here on a school trip. Would you mind answering a few questions? Thank you.

- ✓ Have you ever visited Italy?
 - ✓ What do you know about Italy?
 - ✓ Which are in your opinion the most famous Italian people?
-
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

27 marzo

Visita di Strasburgo

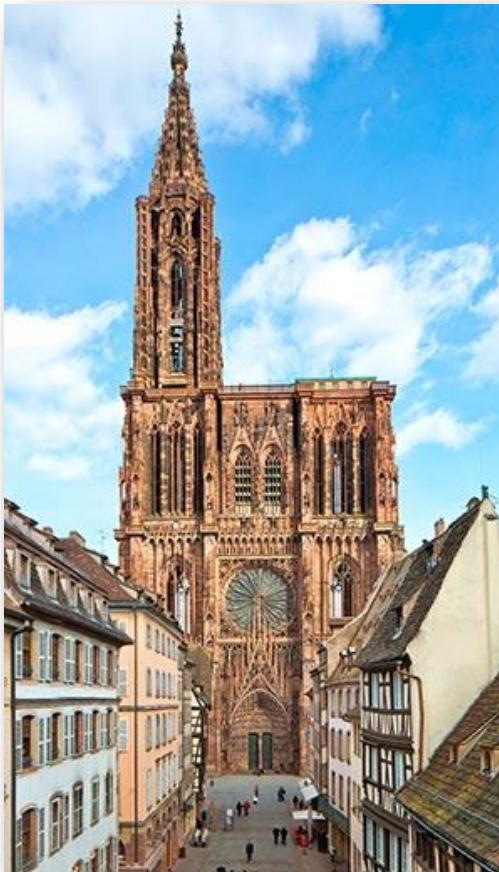
- **IL MUSEO D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA:** elenca i nomi di alcuni artisti le cui opere sono conservate all'interno di questo museo.
-
.....
.....



Riuscirai a scoprire quali sono l'autore e il titolo di quest'opera?

.....
.....

- **LA PETITE FRANCE:** a cosa fa riferimento il nome dei Ponts Couverts? Qual era la funzione della diga Vauban?
-
.....



L'hai riconosciuto? Di che edificio si tratta?

- **BLOGGER PER UN GIORNO**

Riassumi la tua esperienza all'interno del Parlamento europeo. Quali sono state le tue sensazioni? Cosa ti ha

colpito maggiormente?

FORSE NON TUTTI SANNO CHE ...



La Marsigliese, l'inno nazionale francese, fu composta da Claude Joseph Rouget de Lisle nel 1792 proprio a Strasburgo. Pare che sia stato il Sindaco di questa città, il barone di Dietrich, a chiedere a Rouget de Lisle di comporre un marcia militare. Il canto fu in seguito adottato dalla Francia come Inno nazionale.

Gutenberg, negli anni '30 del XV secolo, si trasferì a Strasburgo dove visse per 10 anni mettendo a punto la stampa a caratteri mobili. In suo onore, venne eretta una statua nella piazza che oggi porta il suo nome e che si trova a pochi passi dalla cattedrale.

28 marzo

Al campo di concentramento di Natzweiler-Struthof

Aperto il 21 aprile del **1941** in prossimità del villaggio di *Struthof*, **il campo di Natzweiler-Struthof è stato un** campo di lavoro in cui furono deportati prigionieri di guerra, dissidenti, partigiani e ebrei per un totale di circa 40.000 persone di cui circa 22.000 persero la vita durante la prigionia. Fu il solo campo di concentramento nazista istituito nel territorio francese. Gli internati erano impiegati inizialmente nella vicina e preziosa **cava di granito rosa**, ragione della realizzazione del campo nella località di Struthof, e successivamente nelle più impellenti attività di produzione bellica presso le industrie presenti nei suoi dintorni come la *Krupp*, la *Adler* o la *Daimier Benz*.

Sino al 1943 il campo era destinato ai deportati tedeschi e austriaci. Successivamente e sino alla **liberazione**, giunta il 23 novembre 1944 per mano delle forze americane, vi furono introdotti prigionieri provenienti da tutta l'Europa conquistata dall'esercito del *Terzo Reich*.

Dal 2005, per ricordare quanto accadde al suo interno, è stato aperto un ampio memoriale.

Leggiamo una poesia scritta da Miklos Radnoti, un poeta ungherese ebreo che fu rinchiuso in vari campi, fra cui quello di Struthof. Nei suoi vestiti, ritrovati in una fossa comune, è stato trovato il suo ultimo taccuino di versi.

Martedì sera

Quietamente dormo, ormai,
e dietro il mio lavoro lentamente mi sposto;
il gas, la macchina, la bomba si preparano
contro di me,
e non riesco ad aver paura, e a piangere
neanche,
quindi vivo indurito come, tra le fredde
montagne,
i costruttori di strade
che, se la loro leggera abitazione
invecchiata gli crolla addosso,
ne costruiscono un'altra e intanto sulle
schegge
odorose profondamente dormono
e ogni mattina immergono il viso
in un ruscello lucido e gelido.
Vivo alto e scruto: tutt'intorno
si annuvolano i cieli.
Come sulla poppa di una nave nell'uragano,
alla luce dei lampi,
grida il gabbiere se crede di scorgere
la riva, così io pure credo di scorgere rive
pure e
- anima!
grido anch'io a voce bianca.
E alla mia voce si accende
E la mia voce porta con sé, lontano,
la fresca stella, e il fresco vento della sera.

Mon petit dico

Inserisci parole nuove con relativa traduzione nella tabella (cibi, insegne di negozi, ...)

Au revoir France!